

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it



Morti, o piu' vivi di noi ?

Quando parliamo dei morti, diamo quasi per scontato che le persone a cui ci riferiamo non esistano più o almeno non ci sono più come c'erano quando vivevano con noi. La convinzione è tanto radicata, che

ci sentiamo in diritto anche di esprimere una nostra strana compassione; e, infatti, diciamo senza batter ciglio: "I poveri morti", come se si trattasse di sventurati che son usciti dal novero dei viventi. Bisognerà ammetterlo: i nostri morti sono più vivi di noi.

Anzi, sono vivi nella maniera più profonda e definitiva, dal momento che già hanno varcato la soglia dell'aldilà - della morte - e sono approdati alla riva del definitivo e del totale. Mentre noi siamo ancora nella provvisorietà, nella fragilità. "I nostri cari morti", dovremmo dire: i nostri a cui il Signore ha dato o promesso la perfezione della gioia e della gloria. Non li vediamo più. E, dunque, sono lontani ?. Manco per sogno. Il tempo e lo spazio, di là, sono realtà misteriose che permettono una contemporaneità con noi e una vicinanza inimmaginabile a noi: non li vediamo perché ci sono troppo vicini.

E possiamo parlar loro. E possiamo invocarli perché ci aiutino, dal momento che già sono in Dio o si stanno preparando a essere in Dio nel quale ci osservano, ci seguono, ci soccorrono. E possiamo aiutarli, se ancora sono nella vigilia della beatitudine.

Il sipario che divide l'aldilà dall'aldiqua, è fatto di agonia, ma permette di comunicare con chi sta nella dimensione di Cristo risorto. Non è vero che il Paradiso consiste esattamente nel Signore Gesù glorioso? Se così è, noi possiamo essere uniti ai nostri morti in una maniera arcana e realissima. Non solo. I nostri morti ci accompagnano e ci sorreggono al punto che con loro possiamo instaurare una conversazione che assomiglia molto alla preghiera. Un ultimo tocco. Per quanto strana possa apparire la cosa, i morti che hanno vissuto con noi ci collegano in modo stretto con l'aldilà; anzi, permettono a noi di essere già nell'aldilà in una maniera che non riusciamo a tradurre pienamente. Infatti, presso Dio vanno persone che ci hanno conosciuto, e presso Dio portano il ricordo affettuoso e cocente di noi. Nemmeno abbiamo bisogno di importunarli perché essi si ricordino e preghino per noi. Se anche li abbiamo offesi e trascurati nella vita terrena, essi ci hanno perdonato: in Dio ci ritrovano come persone care, con le nostre miserie di cui pure abbiamo invocato perdono al Signore.

Qualcosa di nostro è già di là: nella mente e nel cuore di Maria, di Giuseppe, degli Apostoli ... della mamma, del papa, dei fratelli che ci aspettano e ci tendono la mano.

Punti fermi per il Catechismo

Abbiamo da un mesetto iniziato il Catechismo della Iniziazione Cristiana rivolto ai bambini e ragazzi. Avviene come di consueto

settimanalmente, al Giovedì pomeriggio e gode di una buona frequenza. Fa sempre difetto grave la

partecipazione alla Santa Messa nel giorno del Signore, la Domenica.

La Messa è il momento e il luogo per eccellenza per fare l'esperienza di ciò che abbiamo conosciuto, imparato al Catechismo. Lì si deve vivere una storia di amore. Certo è difficile tutto questo, ma bisogna pur iniziare e continuare, ripetere questo itinerario. La Messa è l'incontro, un rapporto desiderato con l'Amato! Allora la Messa diventa bella: non si può fare a meno della Messa in giorno di festa.



Un pilastro del Catechismo della Iniziazione Cristiana sono i genitori. Essi sono i veri protagonisti nella trasmissione della fede, il loro ruolo nella vita cristiana è fondamentale.

E' nell'ordine della natura che il figlio cresce imparando dai genitori. I loro insegnamenti e il loro esempio sono parametri della crescita. I bambini e ragazzi devono vedere nei genitori cosa significa essere cristiano, discepolo di Gesù.

Certo è difficile tutto questo, soprattutto oggi, ma è possibile. Basta porre attenzioni, volere.

I genitori devono essere consapevoli che in loro c'è la grazia, un dono particolare del Signore per questa esaltante missione.

Un proverbio antico dice: "Non cade foglia che Dio non voglia".

I genitori si sono già incontrati una volta all'inizio del cammino catechistico. Verranno nuovamente invitati in Avvento per notificare loro tappe e contenuti comunicati ai bambini e ragazzi.

Lo scopo è quello di cogliere, suscitare condivisione e collaborazione.

- Oggi termine ultimo per aderire all'iniziativa vicariale di
- recarsi a Como con il pullman Domenica 13 novembre
- per dare al Vescovo Diego il saluto di commiato.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 6 Novembre: 32^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 15.00 : Adunata per il 'Lab-Oratorio' in Oratorio
"Realizzazione biglietti augurali di Natale"
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli.

↳ **Lunedì 7 novembre**
ore 15.00 : S. Messa con intenzioni aperte al Cimitero

↳ **Martedì 8 novembre**
ore 15.00 : S. Messa con intenzioni aperte al Cimitero

↳ **Mercoledì 9 novembre: Dedicazione Basil. Laterano**
ore 15.00 : S. Messa con intenzioni aperte al Cimitero

↳ **Giovedì 10 novembre: S. Leone Magno**
ore 15.00 : S. Messa con intenzioni aperte al Cimitero

↳ **Venerdì 11 novembre: S. Martino di Tours (397)
Anniversario morte Mons. A. Maggiolini (2008)**
ore 15.00 : S. Messa con intenzioni aperte al Cimitero

↳ **Sabato 12 novembre: S. Giosafat**
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↳ **Domenica 13 novembre: 33^a del Tempo Ordinario**
Giornata di solidarietà per le necessità del Vicariato
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli.



TERREMOTO

Fortissime scosse di terremoto stanno colpendo vasta parte del Centro Italia.

Stiamo assistendo a gare di generosità veramente belle, encomiabili.

Anche noi possiamo contribuire alla raccolta fondi attraverso i seguenti canali:

- **Versamento con bollettino postale** nr. 20064226 intestato Caritas Diocesana di Como - Viale Battisti 8 - 22100 Como
- **Bonifico su c/c postale** - IBAN: IT 73 T 076 0110 9000 0002 0064 226 intestato Caritas Diocesana di Como
- **Bonifico su c/c Credito Valtellinese** - IBAN: IT 95 F 05216 10900 0000 0000 5000 intestato Caritas Diocesana di Como - Causale "Terremoto Centro Italia"
Info: Caritas diocesana, telefono 031/33.12.333.

Oltre alle offerte, è possibile essere di aiuto mettendo a disposizione camper o roulotte, per aiutare le persone a recuperare un minimo di normalità.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' tornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
BOSISIO ANGELA di anni 85, il 3 novembre



Una nuova 'avventura' da vivere con gioia e creatività.

Nel corso della celebrazione della preghiera ecumenica comune, nella Cattedrale luterana

di Lund, il Papa e il Vescovo Munib Younan, presidente della Federazione luterana mondiale, hanno firmato una Dichiarazione congiunta.

Un testo che si conclude con un appello ai Cattolici e ai Luterani del mondo intero.

«*Facciamo appello a tutte le Parrocchie e Comunità luterane e cattoliche, perché siano coraggiose e creative, gioiose e piene di speranza nel loro impegno a continuare la grande avventura che ci aspetta. Piuttosto che i conflitti del passato, il dono divino dell'unità tra di noi guiderà la collaborazione e approfondirà la nostra solidarietà. Stringendoci nella fede a Cristo, pregando insieme, ascoltandoci a vicenda, vivendo l'amore di Cristo nelle nostre relazioni, noi, Cattolici e Luterani, ci apriamo alla potenza di Dio Uno e Trino. Radicati in Cristo e rendendo a Lui testimonianza, rinnoviamo la nostra determinazione ad essere fedeli araldi dell'amore infinito di Dio per tutta l'umanità.*».



PROGETTO 'MANO SOLIDALE'

E'arrivato il momento di dare oggettività al Progetto del nostro Vicariato "Mano Solidale".

Come inizio, abbiamo riservato una Domenica che abbiamo chiamato

"Giornata di Solidarietà per le necessità del Vicariato".

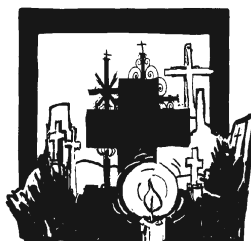
Preventivamente verranno distribuite delle piccole buste con indicata la finalità, quella di 'dare cioè un aiuto concreto a quelle persone del nostro territorio che ne hanno veramente bisogno'.

Domenica 13 novembre 2016

verranno raccolte queste buste con il frutto della nostra generosità e saranno portate all'altare.

Si è voluto iniziare così per dare spazio alla 'nuova fantasia della carità', esprimendo vicinanza, solidarietà e condivisione ai nostri bisogni.

Per alimentare questo fondo di solidarietà si potrà versare il proprio contributo sui conti aperti allo scopo dalla Parrocchia del Sacro Cuore in Mandello Lario descritti in bacheca oppure direttamente al Parroco.



La celebrazione della S. Messa al Cimitero alle ore 15.00 con le intenzioni aperte continua fino a Venerdì 11